

## Parrocchia Sant'Agostino Vescovo

parrocchia.santagostino.pn@gmail.com

www.santagostino.info



Via Slataper, 12 - 33170 Pordenone - Tel/Fax 0434.540140  
PARROCO: Don Marino Rossi ☎ 339.6070687

**7 marzo 2021**

Anno XXIX - n. 10/2021

## S. Messe della settimana

### III DOMENICA di QUARESIMA

**Sabato 6 marzo, 18.30**

- † anime del Purgatorio
- † Vincenzo Furlan
- † Silvia e Rodolfo, Maria e Giovanna
- † def. parenti di Rita
- † def. fam. Colombis e Bertin:  
Agnese, Antonio, Lauda e Giovanni

**Domenica 7 marzo, 8.00**

**Domenica 7 marzo, 9.15**

*con il gruppo dei lupetti*

**Domenica 7 marzo, 10.30**

- † Lot Giovanni e def. fam. Rossi
- † Norma Maluta

**Lunedì 8 marzo, 18.30**

**Martedì 9 marzo, 18.30**

**17.30-19.30 Adorazione Eucaristica**  
**con possibilità delle confessioni dopo le 19**

**Mercoledì 10 marzo, 18.30**

**Giovedì 11 marzo, 18.30**

**Venerdì 12 marzo, 18.30**

**19.00 Via Crucis animata da**  
**Giovani cresimandi**

### IV DOMENICA di QUARESIMA

**Sabato 13 marzo, 18.30**

- † Italo Bresin, Elisa Marcuzzi,  
Ada e Liberale Passador
- † Selina, Raul, Mario e Fabrizia Colombis

**Domenica 14 marzo, 8.00**

**Domenica 14 marzo, 9.15**

*con il gruppo di IV primaria*

**Domenica 14 marzo, 10.30**

- † def. fam. Paternò

## Tempo di Quaresima TRASFORMATI DALLA LUCE

### Via Crucis ogni venerdì alle 19.00

venerdì 12 marzo: cresimandi e giovani  
venerdì 19 marzo: IV primaria  
venerdì 26 marzo: operatori pastorali adulti

### 24 ore per il Signore

**Martedì 9 marzo, 17.30-19.30**

**Adorazione Eucaristica**

**S. Messa alle 18.30**

**con possibilità delle confessioni dopo le 19**

**Confessioni sabato dalle 17.45 alle 18.25**

## LA PAROLA DI DIO

**Dal vangelo secondo Giovanni 2,13-25**

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato! I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divorerà. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: Quale segno ci mostri per fare queste cose? Rispose loro Gesù: Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere. Gli dissero allora i Giudei: Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere? Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

*Sarà possibile seguire la domenica alle 10.30*

**S. Messa on-line sul sito: [www.santagostino.info](http://www.santagostino.info)**

## Commento

Il cammino di Quaresima prepara la Chiesa a celebrare la Pasqua di Gesù nella sua morte e risurrezione. Il vangelo di questa domenica accompagna a comprendere due importanti realtà. La prima riguarda il tempio di Gerusalemme, la seconda la risurrezione. Le due cose sono legate. Infatti il tempio della città santa era considerato il luogo dove si poteva incontrare Dio perché lì abitava. Il creatore del mondo che aveva fatto tutte le cose con generosità e sapienza aveva deciso di abitare in mezzo al popolo scelto per essere lievito di fede e pace per i popoli. Il tempio era l'edificio che doveva custodire il senso della presenza di Dio, affinché ciascuno potesse trovare le condizioni per mettersi davanti a Dio e trovare riconciliazione e pace. Tuttavia la pratica dei sacrifici aveva trasformato questo luogo nel centro economico più importante di Israele. Gesù, quando va al tempio, non sopporta questa perversione del luogo di incontro con Dio e compie quel gesto così forte di rovesciare i banchi dei cambiavalute. La casa di Dio è un luogo per pregare, cioè per stare alla presenza di colui che è gratuità assoluta e non un luogo per sbrigare i propri affari. Ci sono dei momenti dove anche noi trattiamo spesso la preghiera come un affare da cui ricavare dei vantaggi e non un incontro gratuito e libero tra persone. Tutti gli evangelisti ricordano questo episodio, ma mentre i primi tre lo collocano poco prima della sua passione e morte, come evento che scatena la condanna a morte, l'evangelista Giovanni lo pone all'inizio del ministero di Gesù quasi a dire che il maestro di Nazaret prende di petto le autorità del popolo. Di più, nel quarto vangelo l'episodio al tempio diventa l'occasione per annunciare già la risurrezione. Il vero luogo dove abita Dio non sarà più un luogo, ma la persona di Gesù. Egli risorgendo dai morti ha manifestato dove si trova la vita che non muore più. E dove c'è la vita c'è Dio, fonte perenne di essa: 'parlava del tempio del suo corpo'. L'appuntamento con Dio in mezzo a noi è in Gesù risorto da morti, che raggiunge tutti gli uomini tramite la presenza dei suoi discepoli con i quali egli ha voluto rendersi presente in questo mondo. I suoi discepoli, ricordando le sue parole e



celebrando i suoi gesti nei santi sacramenti, rendono visibile in ogni luogo e per ogni generazione la sua risurrezione che offre la vita a tutti coloro che la desiderano e la cercano con sincerità, in modo gratuito e libero da ogni tornaconto.

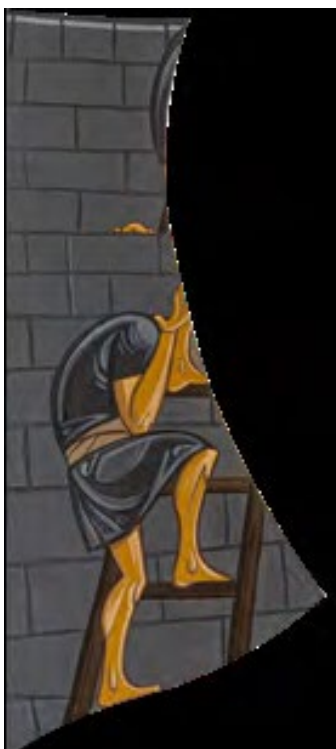
**TITOLO:** Dall'interesse alla gratuità

**SIMBOLO:** Tempio

**ATTEGGIAMENTO:** Gratitude

**SPIEGAZIONE.** Perché si va al tempio (o in chiesa)? Non tanto per chiedere qualcosa, ma soprattutto per ringraziare per la vita, per gli amici, per la famiglia, per tutte le cose buone che abbiamo.

Alcuni pensavano (e pensano) che si va in chiesa per far piacere a Dio, così Dio mi dà qualcosa in cambio; Gesù non è di questa idea, e lo mostra senza mezzi termini. Se vogliamo imparare a vivere senza chiedere nulla, impariamo prima a dire grazie di quello che abbiamo, e non ci sembrerà più così poco.



## COMPOSIZIONE DELL'ICONA

### Il Tempio

Ci sono dei momenti in cui anche noi dovremmo essere scacciati dal tempio; momenti in cui la preghiera è un affare da cui ricavare dei vantaggi. Come i costruttori della torre di Babele, raffigurati nell'icona dell'anno, va a finire che perdiamo la testa e la nostra costruzione va in rovina. Altra cosa è invece affidarsi a Colui che ha il progetto migliore, per l'edificazione di qualcosa di più grande. Non una costruzione qualsiasi, ma il Tempio quello vero, quello che si squarcia sulla Croce per i nostri peccati, quello che si ricostruisce intorno alla sua risurrezione, quello che è consacrato con la Pentecoste.

## PREGHIERA IN FAMIGLIA

**Signore Gesù,**  
**ti chiediamo di riempire il nostro cuore di silenzio umile e profondo, per renderci capaci di ascoltare.**

**Rendici testimoni della tua misericordia, affinché possiamo viverla in famiglia con il nostro coniuge e con i nostri figli.**

**Fa' che di fronte alle mancanze dei nostri familiari, non diventiamo giudici spietati, ma rendici disponibili a correggere con amore e a ridonare vita.**

**Insegnaci a camminare sulla via della riconciliazione, colma le nostre lacune che feriscono i nostri cari e donaci la gioia di sperimentare la festa del perdono.**

**Ti preghiamo e ti chiediamo che il tuo amore alimenti il nostro amore, che la tua pace modelli ogni nostro rapporto, che la tua misericordia ispiri i nostri sentimenti.**

SEGNO:

Proviamo a realizzare una croce con dei rami o con del materiale che abbiamo in casa, e doniamola come segno di fiducia e di speranza a chi vive solo, o a chi sta attraversando un dolore o è ammalato.

## Dalla Caritas... storie di rinascita

*Adil era un ragazzino quando assieme ad uno zio lasciò casa sua, mamma, papà e fratelli per andare a lavorare in Egitto, per poi spostarsi in Libia e dopo due anni raggiungere finalmente l'Europa. Da Lampedusa lo trasferirono a Pordenone, dove inizialmente venne accolto in una casa famiglia, essendo lui ancora minorenne. Alla maggiore età venne accolto in un progetto di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati, dove si impegnò molto e si dimostrò affidabile e volenteroso. Non aveva ancora vent'anni quando, terminato il progetto, avrebbe dovuto cavarcela da solo. Gli venne allora proposto un ulteriore periodo di sostegno, questa volta trovò ospitalità presso una famiglia che, su proposta della Caritas, aveva deciso di fare spazio nella propria casa per lui. Per cinque mesi Adil visse di nuovo in famiglia, anche se non era la sua. Nella nuova casa aveva trovato qualcuno che si preoccupava per lui, che aveva cura di preparargli cibi che gli piacessero, che lo coinvolgeva nelle faccende e negli impegni di tutti i giorni, che aveva desiderio di condividere il tempo con lui. E nella quotidianità*

*cresceva lo scambio, fatto di racconti, di lavori condivisi, di attenzioni e preoccupazioni reciproche. I suoi occhi si illuminavano quando rientrando il piccolo di casa gli saltava al collo e lo riempiva di domande. Con i due figli più grandi invece si era trovato a confrontarsi, in particolare raccontando com'era la sua vita alla loro età, così diversa, ed a loro raccontava dei suoi fratelli più piccoli, che paragonava a loro. Poi Adil è partito, ha proseguito la sua strada con nel cuore un'esperienza grande ed un nuovo legame, ed ha lasciato una famiglia arricchita, che aprendo le porte di casa ha dato un volto ed un senso alla parola accoglienza.*

## AVVISI

### Confessioni in Quaresima

**Martedì dalle 19.00**

**Sabato alle 17.45 alle 18.25 in Chiesa**

### Circolo ricreativo

**Riunione del Consiglio del Circolo Ricreativo  
giovedì 11 alle 20.30.**

### Apertura Ufficio Parrocchiale

**Suor Annamaria sarà presente in Canonica ogni martedì e giovedì mattina e pomeriggio. Don Marino i pomeriggi dalle 15.30.**

### Adorazione Eucaristica

**Martedì 9 marzo ore 17.30-19.30**

### Corso TAGLIO e CUCITO e uso macchina da cucire per principianti

Comincerà martedì 9 marzo alle 19 in sala don Claudio. Info: Merceria "Ago e filo" tel. 0434933034 – 3687585340.

### MINISTERO DELL'ACCOLITATO PER ANTONIO CASTELLI E ELIO PASQUALE PALELLA

**Riceveranno dal Vescovo il ministero dell'Accolito durante la S. Messa di venerdì 19 marzo alle 19.00 in Duomo Concattedrale San Marco.**

## GRUPPO CHIERICHETTI

*Da domenica 7 marzo, il gruppo ministranti si incontrerà alle ore 10.00 in chiesa per un momento di prove e preparazione della Messa. La partecipazione è aperta a tutti coloro che vogliono farne parte.*

### RACCOLTA MISSIONARIA UN PANE PER AMOR DI DIO

*Presentiamo alcuni progetti del Centro Missionario Diocesano cui confluiranno le nostre raccolte quaresimali della cassetta Un pane per amor di Dio.*

### INDONESIA

*Siamo due suore della Congregazione delle Suore Carmelitane Missionarie di S. Teresa del Bambino Gesù. Da un anno ci troviamo nell'Isola di Flores in Indonesia. Siamo qui per annunciare il Vangelo, aiutare la Chiesa locale soprattutto nelle visite agli ammalati e la distribuzione dell'Eucaristia nei villaggi più remoti dell'isola. Fin'ora questi servizi, soprattutto la visita agli ammalati di Dalong sono fatti a piedi siccome il villaggio si è costruito lungo la strada, ci vogliono più o*

## Gruppo ministranti



### Vi ho dato un ESEMPIO

Parrocchia di Sant'Agostino  
Gruppo Ministranti

**DOMENICA**  
Tutte le Domeniche  
alle ore 10.00  
in Chiesa

**Vuoi far parte del Gruppo dei Chierichetti della nostra Parrocchia?**  
Ti aspettiamo ogni domenica alle ore 9.45

Riceverai la tessera del Chierichetto e potrai partecipare ad un concorso a premi per il Chierichetto migliore!!!  
Ti aspettiamo!!!



*meno tre ore per svolgere questa missione. Mentre alle comunità che si trovano in altre campagne si va con il motorino durante la settimana. In giorni in cui la pioggia è forte non è possibile realizzare tale missione né a Dalong né nelle comunità. Con l'aiuto di una macchina gli ammalati potrebbero avere un'assistenza religiosa settimanale assicurata anche in giorni di pioggia, oltre che essa permetterebbe alla Suora di dedicare tempo per ascolto e orientamenti, una volta che tanto gli ammalati quanto i familiari ne hanno bisogno. Pertanto, in questo, primo momento, abbiamo bisogno di un'automobile per raggiungere tutti gli ammalati ma anche tante famiglie bisognose della presenza della suora. Costo stimati: 11.500€*